



COMMISSIONE EUROPEA - Proteggere i trasporti in tempi di crisi: adottato un piano di emergenza per i trasporti

Proteggere i trasporti dell'UE in tempi di crisi

La Commissione ha adottato oggi un piano di emergenza per i trasporti per rafforzare la resilienza dei trasporti dell'UE in tempi di crisi

La Commissione ha adottato oggi un piano di emergenza per i trasporti per rafforzare la resilienza dei trasporti dell'UE in tempi di crisi. Il piano, che si basa sugli insegnamenti tratti dalla pandemia di COVID-19, tiene conto anche delle sfide che il settore dei trasporti dell'UE deve affrontare dall'inizio dell'aggressione militare russa nei confronti dell'Ucraina. Entrambe le crisi hanno gravemente colpito il trasporto di merci e di persone, ma la resilienza di questo settore e il migliore coordinamento tra gli Stati membri si sono rivelati fondamentali per la risposta dell'UE a queste sfide.

Adina **Vălean**, Commissaria per i Trasporti, ha dichiarato: *"Questi tempi difficili e impegnativi ci ricordano l'importanza del settore dei trasporti dell'UE e la necessità di migliorare la nostra preparazione e resilienza. La pandemia di COVID-19 non è stata la prima crisi con conseguenze per il settore dei trasporti e l'invasione illegale dell'Ucraina da parte della Russia ci dimostra che non sarà certamente l'ultima. Ecco perché dobbiamo essere pronti. L'odierno piano di emergenza, che si basa in particolare sugli insegnamenti tratti dalla pandemia di COVID-19 e sulle iniziative adottate per affrontarla, crea un quadro solido per un settore dei trasporti dell'UE resiliente e a prova di crisi. Sono assolutamente convinta che questo piano costituirà un fattore determinante per la resilienza del settore dei trasporti, visto che molti degli strumenti previsti dal piano si sono già rivelati essenziali nel sostegno offerto all'Ucraina. Mi riferisco tra l'altro ai corridoi di solidarietà UE-Ucraina, che aiutano quest'ultima a esportare i cereali di cui è produttrice."*

10 azioni per trarre insegnamenti dalle recenti crisi

Il piano propone una serie di **10 azioni** per guidare l'UE e i suoi Stati membri nell'introduzione di misure di emergenza in risposta alle crisi. Evidenzia, tra le diverse azioni, l'importanza di garantire una connettività minima e la protezione dei passeggeri, sviluppare la resilienza agli attacchi informatici e testare regolarmente la resilienza in generale. Sottolinea anche la pertinenza dei **principi delle corsie verdi**, principi che garantiscono che nel trasporto merci via terra l'attraversamento delle frontiere possa avvenire in meno di 15 minuti, e rafforza il ruolo della rete di punti di

contatto delle autorità nazionali responsabili dei trasporti. Sia le corsie verdi e sia la rete dei punti di contatto si sono dimostrate fondamentali durante la pandemia di COVID-19 e nell'attuale crisi causata dall'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina.

I 10 settori d'azione sono i seguenti:

1. rendere le normative dell'UE in materia di trasporti adatte alle situazioni di crisi;
2. garantire un sostegno adeguato al settore dei trasporti;
3. garantire la libera circolazione delle merci, dei servizi e delle persone;
4. gestire i flussi di rifugiati e il rimpatrio dei passeggeri e dei lavoratori del settore dei trasporti rimasti bloccati;
5. garantire una connettività minima dei trasporti e la protezione dei passeggeri;
6. condividere informazioni sui trasporti;
7. rafforzare il coordinamento della politica in materia di trasporti;
8. rafforzare la cibersicurezza;
9. mettere alla prova la risposta alle emergenze nel settore dei trasporti;
10. cooperare con i partner internazionali.

Una lezione fondamentale della pandemia è l'importanza di coordinare le misure di risposta alle crisi per evitare, ad esempio, situazioni in cui gli autocarri, i loro conducenti e i beni essenziali restino bloccati alle frontiere, come osservato nei primi giorni della pandemia. Il piano di emergenza per i trasporti introduce principi guida atti ad assicurare che le misure di risposta alle crisi siano proporzionate, trasparenti, non discriminatorie, in linea con i trattati dell'UE e in grado di garantire che il mercato unico continui a funzionare correttamente.

Prossime tappe

La Commissione e gli Stati membri ricorreranno a questo piano di emergenza per rispondere alle sfide attuali che interessano il settore dei trasporti. La Commissione sosterrà gli Stati membri e guiderà il processo di preparazione alle crisi in cooperazione con le agenzie dell'UE, coordinando la rete di punti di contatto nazionali per i trasporti e mantenendo discussioni regolari con i partner internazionali e i portatori di interessi. Per rispondere alle sfide immediate e permettere all'Ucraina di esportare i cereali che produce e anche di importare le merci di cui ha bisogno (dagli aiuti umanitari ai mangimi per animali fino ai fertilizzanti), la Commissione coordinerà la rete dei punti di contatto dei corridoi di solidarietà e la piattaforma di incontro dedicata ai corridoi di solidarietà.

Contesto

L'iniziativa odierna risponde all'invito rivolto dal Consiglio alla Commissione di elaborare un piano di emergenza per il settore europeo dei trasporti in caso di pandemie e altre gravi crisi. Il piano onora uno degli impegni della Commissione nell'ambito della strategia per una mobilità sostenibile e intelligente ed è stato sviluppato di concerto con le autorità degli Stati membri e i rappresentanti del settore.

